

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI

A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacoma, Roberto Argenta

QUESTO ARTICOLO SULLA PREVENZIONE MI RICORDA L'IMPORTANTE PROPOSTA DI VLADIMIR HUDOLIN DEL CENTRO ALCOLOGICO TERRITORIALE FUNZIONALE (*)

<https://www.statoquotidiano.it/16/09/2018/la-prevenzione-secondo-salvini-agli-spacciatori-dice-fatevi-un-po-piu-la/641409/>

La prevenzione secondo Salvini. Agli spacciatori, dice, fatevi un po' più in là

16 SET 2018, 17:01

Il Patto della città fu un progetto ambizioso, nato da una idea semplice, mettere insieme tutti coloro che hanno responsabilità educative e nella cura della cosa pubblica

A cura di Paolo Cascavilla,

Di: Redazione

Videosorveglianza e assunzione di vigili temporanei davanti alle scuole (come quelli per il "decoro urbano" contro i venditori abusivi), queste le proposte del ministro Salvini. La videosorveglianza è ormai generalizzata. Per le periferie, per asili nido... Non la chiamiamo però prevenzione. E' uno strumento di dissuasione: tenere lontani gli spacciatori e "salvaguardare" le scuole. E questo può andare anche bene. La prevenzione è, però, altra cosa. E' capire le ragioni del fenomeno, cercare di diminuire e controllare il consumo, aiutare i giovani a non far uso di sostanze; non è una scienza, è fatta di errori, tentativi, proposte che devono essere adattate e continuamente ripensate.

A Manfredonia una indagine accurata sull'alimentazione e l'uso di sostanze alcoliche (coinvolti circa 2.000 ragazzi) fu effettuata oltre dieci anni fa; allo stesso periodo risalgono i primi interventi di prevenzione con corsi di informazione per docenti e genitori, presenza di educatori in luoghi frequentati dai giovani, sportelli di ascolto nelle scuole; sempre ad allora si riferisce una ricerca (pubblicata), che ci dà una mappa dei luoghi frequentati dai giovani. Non c'è solo la piazzetta e la villa... I giovani (e più ancora gli adolescenti) addomesticano luoghi spesso disadorni e privi di attrattive, che acquistano senso e significato con la loro presenza mobile e originale. Angoli e piccole aiuole di periferie, garage, percorsi casa scuola... Sempre in gruppo, con i "pari", i coetanei; sono questi, per i genitori e gli educatori, la croce e la delizia.

Il Patto della città fu un progetto ambizioso, nato da una idea semplice, mettere insieme tutti coloro che hanno responsabilità educative e nella cura della cosa pubblica: genitori, docenti, amministratori pubblici, parroci, gestori di pub e palestre... il benessere della comunità nasce dalla cooperazione tra le persone e dalla fiducia. Un'idea semplice: tutta la città educa, tutti sono chiamati ad essere consapevoli del proprio ruolo, aprirsi al confronto e partecipare a progetti condivisi e realizzabili. Una nuova alleanza tra molti soggetti, una rete tra educatori e adulti responsabili per non sottrarsi alle provocazioni degli adolescenti, ai cambiamenti delle nuove tecnologie, alle nuove domande educative. Nel documento erano indicate le iniziative in atto e altre da sviluppare: sostegno nello studio per bambini e ragazzi in difficoltà, azioni contro la dispersione scolastica, laboratori teatrali, interventi culturali nelle periferie, incontri con i genitori, i gestori dei pub e delle palestre.

Il documento di poche pagine fu arricchito dai contributi di vari soggetti. La Bottega degli Apocrifi pose l'accento sui giovani che vanno via, sulla necessità di recuperare la gratuità e di scardinare il luogo comune di un Sud che s'improvvisa. La Curva Sud del Manfredonia calcio propose laboratori teatrali e musicali per fare emergere le energie sopite dei ragazzi. I sindacati si dissero disponibili a operare per sviluppare l'idea di una democrazia partecipativa e del bilancio sociale e per aprire un focus sui quartieri. Alcune scuole erano disposte a rileggere il disagio e a creare occasioni per una maggiore partecipazione degli alunni alla vita scolastica. Sulle periferie hanno insistito in tanti, come pure sull'educazione interculturale e sulla vivibilità della città. Fare rete, collaborare, conoscersi. Il 24 marzo 2011 il patto venne presentato. L'Auditorium pieno, tanti interventi ed entusiasmo. Un'idea semplice ma difficile a farsi. E' mancata la sinergia e la cooperazione, per cui molte idee sono rimaste idee. Ma da quella idea occorre partire: costruire il mare, e cioè una comunità competente ed educante, civica e responsabile.

(*) NOTA: un centro alcolico territoriale funzionale è essenzialmente "un'aggregazione tra soggetti privati e pubblici, uniti da un comune obiettivo: promuovere la salute ed il benessere individuale e collettivo"

http://www.temponews.it/news_9630_A_Carpi_nasce_il_primo_centro_alcolico_funzionale.html

ANCORA A PROPOSITO DI INFORMAZIONE E CENTRO ALCOLOGICO TERRITORIALE FUNZIONALE

<http://www.leccotoday.it/cronaca/codacons-intossicazioni-etiliche.html>

Troppi casi di intossicazione etilica, il Codacons chiede campagne di sensibilizzazione

L'associazione dei consumatori: «Necessaria una informazione incentrata sulla conoscenza dei rischi dell'alcol. Servono interventi immediati e preventivi»

Redazione

13 settembre 2018 16:45

Il Codacons si mobilita dopo l'ennesimo caso di intossicazione etilica, con conseguente intervento delle forze di soccorso, registratosi nel Lecchese. Nei giorni scorsi, come vi riferivamo, un uomo è stato soccorso a Olgiate Molgora, a causa di un malore causato dall'assunzione di troppo alcol.

A raggiungerlo è stato il personale medico volontario della Croce Rossa di Merate, che proprio a Olginate ha la propria sede, uscito in codice rosso per trasportarlo successivamente all'ospedale di Merate.

«Il sindaco - scrive il Codacons in una nota ufficiale - deve intervenire in quanto riveste anche il ruolo di autorità sanitaria locale e in questa veste, ai sensi dell'art. 32 della Legge 833/1978 e dell'art. 117 del D. Lgs. 112/1998, ha il potere di emanare ordinanze contingibili e urgenti a tutela della salute pubblico. Chiediamo l'introduzione di campagne di sensibilizzazione e informazione incentrate sulla conoscenza dei rischi dell'alcol. Servono interventi immediati e preventivi».

ECCO CHE INCOMINCIANO GIA' LE PRIME PROPOSTE!

<http://www.smtvsanmarino.sm/attualita/2018/09/15/proibire-limitare-consumo-alcool-suolo-pubblico-comune-rimini-ci-ragiona-dobbiamo-tutelare-piu-giovani>

Proibire o limitare il consumo di alcol su suolo pubblico. Il Comune di Rimini: "Dobbiamo tutelare i più giovani"

sabato 15 settembre 2018

"Ne sono sicuro, entro cinque anni il provvedimento sarà accolto. Occorre decidere se si vuole affrontare o no il problema". Sono le parole del consigliere di Forza Italia Gioenzo Renzi che ha proposto di vietare il consumo di alcolici su suolo pubblico della riviera. L'abuso di alcol, soprattutto tra minori, è una tematica che preoccupa il Comune di Rimini. L'assessore Sadegholvaad trova "spunti interessanti" nella mozione di Renzi ma sottolinea che "il proibizionismo non può funzionare". Quest'anno sono stati effettuati oltre 800 controlli sulle attività che vendono alcolici, chiudendone sei. Nel periodo estivo sono state 29 le violazioni riscontrate per la vendita di alcol in vetro, 13 per le vendite dopo la mezzanotte e 19 per la distribuzione ai minori. La mozione discussa da Renzi, aggiunge Sadegholvaad, è troppo restrittiva e andrebbe a penalizzare anche il settore turistico: "Si potrebbe vietare il consumo su luogo pubblico nelle ore diurne ma proibire totalmente l'alcol in una città come Rimini è esagerato"(*).

(*):NOTA: io mi accontenterei di eliminare la pubblicità degli alcolici!

CONSEGUENZE DEL CONSUMO DI VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI

<http://www.leccotoday.it/cronaca/sabato-rissa-alcol-lecco.html>

Risse, violenza, alcol: sabato sera movimentato a Lecco

Redazione

16 settembre 2018

Diversi interventi delle unità di soccorso e delle forze dell'ordine. Parapiglia in stazione e a Pradello: due ragazze aggredite e un 17enne finiscono in ospedale

Serata piuttosto movimentata quella di sabato a Lecco e nel circondario. Una rissa tra giovani scoppiata in Piazza Lega Lombarda poco dopo le 20 ha avuto come epilogo un viaggio in ospedale.

Vittime due giovani di 21 e 23 anni, rimaste leggermente ferite e molto scosse, da quanto appreso, a seguito dell'aggressione da parte di un ragazzo. Dopo la chiamata al 118, in stazione sono arrivate l'ambulanza dei Volontari del Soccorso di Calolzio e l'automedica dell'Aat Lecco. Le due amiche sono state medicate sul posto e trasportate al pronto soccorso in codice giallo.

Dopo un periodo di relativa tranquillità, sono tornati a destare preoccupazione anche i casi di intossicazione etilica. Praticamente alla stessa ora, le 2.30 della notte fra sabato e domenica, la chiamata al 118 per due giovani alle prese con gli effetti dell'alcol: a Costa Masnaga coinvolto un 26enne che avrebbe rifiutato il trasporto in ospedale dopo l'intervento della Croce

Verde di Bosisio; il secondo episodio a Lecco, in località Pradello, con un 18enne raggiunto dalla Croce Rossa di Valmadrera e condotto al pronto soccorso dopo le 3.

Pochi minuti più tardi, sempre nella zona della discoteca, altro intervento dei volontari e delle forze dell'ordine per un evento violento. A farne le spese un 17enne per cui si sono rese necessarie le cure dei volontari della Croce rossa di Lecco. Il minore è stato accompagnato al Manzoni in codice giallo. Sull'episodio sono in corso indagini da parte degli uomini della Questura di Lecco.

https://www.corriereadriatico.it/ancona/falconara_duello_rusticano_davanti_alla_stazione_viene_sfregiato_al_volto_con_una_bottiglia-3975744.html

Duello rusticano davanti alla stazione

viene sfregiato al volto con una bottiglia

Domenica 16 Settembre 2018

FALCONARA - Ancora una notte di alcol e sangue a Falconara. Una notte di follia e di violenza. Le sirene delle ambulanze e delle gazzelle dei carabinieri hanno squarciato il silenzio e svegliato di soprassalto decine di residenti. Due zuffe sono divampate quasi in contemporanea nei pressi della stazione e in riva al mare.

Protagonisti della doppia emergenza, alcuni giovani stranieri che se le sono date di santa ragione, fra calci, pugni e bottigliate. La mente annebbiata dai fumi dell'alcol ha esasperato litigi scoppiati per motivi banali. Il bilancio è di due uomini portati al pronto soccorso di Torrette in condizioni di media gravità: sono quelli rimasti feriti nella prima scazzottata in ordine cronologico, che ha costretto ad intervenire i carabinieri, il 118 e due ambulanze della Croce Rossa di Ancona e della Croce Gialla di Falconara.

Erano passate da poco le 3 dell'altra notte quando al 112 sono arrivate diverse telefonate di testimoni spaventati che si sono trovati di fronte a un duello rusticano in strada, davanti alla stazione ferroviaria. Uno dei contendenti, in particolare, era una maschera di sangue: si tratta di un cittadino bengalese di 31 anni, residente in città, che presentava una profonda ferita da taglio alla guancia. Era stato sfregiato con una bottigliata dal rivale, un nigeriano, raggiunto a sua volta da una scarica di colpi. Non sono chiare le ragioni della violenta lite e al momento non ci sono denunce, anche perché i due non erano in condizioni di formalizzarle, sia per le difficoltà nell'esprimersi in italiano, sia per le loro condizioni fisiche. Sono finiti entrambi all'ospedale: all'alba di ieri sono stati dimessi, l'asiatico con diversi punti di sutura al volto. Mentre gli equipaggi del 118 erano alla stazione, un'altra richiesta di soccorso è arrivata dalla spiaggia: chi ha chiamato ha parlato di una rissa fra giovani stranieri, tutti ubriachi, nei pressi di uno chalet all'inizio del litorale di Falconara. Nel parapiglia sarebbe rimasta ferita anche una ragazza. All'arrivo di carabinieri e soccorritori è scattato il fuggi fuggi. Tutti i contendenti si sono dileguati, rendendo impossibile accertare i fatti.

<https://www.riviera24.it/2018/09/notte-da-bagordi-ad-imperia-sabato-sera-di-fuoco-per-il-118-571129/>

Notte da bagordi ad Imperia, sabato sera di fuoco per il 118

di J.Gu - 16 settembre 2018

Imperia. Notte da bagordi nella città capoluogo e in altri centri della provincia.

Il sabato sera appena passato è stato all'insegna dei giovani con il gomito alzato.

I festeggiamenti per la fine dell'estate e l'inizio delle scuole hanno trasformato una notte piuttosto tranquilla in una di fuoco per le pubbliche assistenze, le quali sono state chiamate in più di un'occasione per studenti in preda ai fumi dell'alcol.

In particolare proprio ad Imperia, fuori da un noto locale dove la musica da discoteca si ascolta sulla spiaggia, sono stati più di uno gli interventi che hanno impegnato i sanitari e che avrebbero visto tra i giovani assistiti anche alcuni minorenni.

Molte le telefonate arrivate alle pubbliche assistenze per minori ubriachi

L'IMPEGNO DELLE FORZE DELL'ORDINE

<https://www.giornaledibrescia.it/bassa/servivano-vodka-a-quattordicenni-bar-chiuso-per-7-giorni-1.3300113>

Servivano vodka a quattordicenni, bar chiuso per 7 giorni

MONTICHIARI 15 set 2018

I baristi servivano ai minorenni bicchierini di vodka

Tornavano a casa quanto meno frastornati, seguiti da un'inequivocabile scia di alcol. È successo più volte. A loro, ai ragazzini, poco più che bambini, non succederà più. I loro genitori hanno infatti denunciato la situazione agli uomini della Polizia locale e provocato una pronta reazione. Raccolte le segnalazioni, gli agenti guidati dal comandante Cristian Leali martedì sono andati a compiere le opportune verifiche.

Si sono piazzati dopo l'ora di cena, nei pressi del bar finito nel mirino di papà e mamme, un locale nelle vicinanze del castello, e hanno preso nota. Hanno verificato di persona - fanno sapere fonti investigative - che i titolari dell'esercizio pubblico versavano shottini - bicchierini - di vodka ai giovani avventori. Ragazzini da poco usciti dalle scuole medie che, intercettati dagli agenti della Locale, hanno ammesso il consumo di superalcolici e confessato non fosse nemmeno la loro prima volta.

Immediata da parte degli agenti la denuncia dei due titolari del bar, due uomini di nazionalità italiana, per somministrazione di alcolici a persone minori di 16 anni. Gli episodi ricostruiti dagli agenti della Locale sarebbero diversi e risalirebbero nel tempo, come ammesso dagli stessi giovanissimi avventori. La notizia ha indotto il questore di Brescia Vincenzo Ciarambino ad applicare l'art. 100 del Tulp e disporre la chiusura del locale per sette giorni. Oltre al risvolto penale, l'operazione portata a termine nella serata di martedì, ha avuto anche conseguenze di carattere amministrativo. I proprietari del bar dovranno pagare una sanzione di 516 euro per aver permesso lo svolgimento di una festa privata non autorizzata all'interno dell'esercizio.

<https://www.anconatoday.it/cronaca/ubriaco-molesto-stazione-ancona.html>

Ubriaco insulta i passanti, portato via dalla polizia tra gli applausi

Standing ovation per gli agenti della Questura che sono intervenuti in zona stazione per occuparsi di un tunisino ubriaco, poi denunciato

Redazione

15 settembre 2018 17:21

Poliziotti tra gli applausi dopo aver portato via un tunisino ubriaco che infastidiva i passanti in zona stazione. È successo ieri attorno alle 21 quando al 113 è arrivata la segnalazione di uno straniero che si aggirava in maniera molesta in piazza Rosselli.

L'uomo, un 49enne, era completamente ubriaco. Alla vista dell'auto della polizia si è calmato ma, ad ogni modo, si è rifiutato di fornire le sue generalità agli agenti. Nel portarlo via è scattato l'applauso dei presenti. L'uomo è stato denunciato e sanzionato per stato di ebbrezza.

CONSEGUENZE DELLA GUIDA IN STATO DI EBBREZZA

<https://www.anconatoday.it/cronaca/incidenti-giovani-ubriachi-camerano-sirolo.html>

Giovani, ubriachi e alla guida: ed è strage di patenti

Tra omissioni di soccorso e incidenti causati dall'alcol, super lavoro per i carabinieri di Osimo. Nei guai quattro giovanissimi

Redazione

15 settembre 2018 18:10

Uno ha buttato per terra un ciclista ed è scappato. Un altro ha provocato un incidente con feriti mentre si trovava alla guida con un tasso alcolemico di quattro volte superiore a quanto consentito dalla legge. Una strage di patenti con protagonisti tutti giovanissimi incappati nei controlli dei carabinieri di Osimo effettuati nel corso della settimana. Un anconetano di 24 anni è stato denunciato per lesioni personali stradali gravissime: ubriaco – con un valore di 2,8 – ha preso contromano la strada provinciale 2 di Sirolo provocando un incidente con feriti.

Niente incidente ma decisamente troppo alcol, la stessa sera, per un 22enne di Castelfidardo e per un 35enne di Camerano.

Dovrà invece rispondere di omissione di soccorso un 19enne di Camerano che, alla guida di un'auto lungo la Direttissima del Conero, dopo aver investito un ciclista non si è fermato a prestargli soccorso. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Numana che dopo alcune indagini hanno identificato il fuggitivo. A tutti è stato ritirata la patente di guida.

<http://www.umbriadomani.it/politica-umbria/perugia-ritirate-9-patenti-e-decurtati-90-punti-209327/>

Perugia, ritirate 9 patenti e decurtati 90 punti

16 set 2018

PERUGIA – Nell'ambito delle iniziative tendenti ad individuare nuove strategie per limitare il grave fenomeno degli incidenti stradali, anche con conseguenze mortali, determinati da abuso

di sostanze alcoliche e stupefacenti che vedono coinvolti molti giovani, la Polizia di Stato pone in essere mirati servizi nel territorio della provincia di Perugia.

L'obiettivo principale dei controlli è la prevenzione dell'incidentalità attraverso la sensibilizzazione dei giovani al rispetto delle norme e contestualmente alla salvaguardia della vita. Nella notte del 16 settembre scorso nel Comune di Bastia Umbria nei pressi di un locale notturno, sono state impiegate nr. 05 pattuglie della Polizia Stradale, con l'ausilio specialistico di un Medico dell'Ufficio Sanitario Provinciale della Questura di Perugia e un equipaggio di investigatori della Questura di Perugia.

Sono stati complessivamente controllati:

Nr. 50 Veicoli -

Nr. 74 Persone -

Di queste, nr. 9 sono state fermate alla guida sotto l'influenza di alcolici e/osostanze stupefacenti [nr. 9 per alcool di cui nr. 3 anche per stupefacenti]. A seguito dell'attività svolta, per violazioni al Codice della Strada sono state ritirate nr. 9 patenti e decurtati complessivamente 90 punti.

Per 9 conducenti, per avere superato i limiti di tasso alcolemico stabiliti dal Codice della Strada, si procederà: per 5 a denuncia in stato di libertà alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia: avevano il tasso alcolemico superiore a 0.80; per 4 a segnalazione al Prefetto di Perugia per il provvedimento di competenza (tasso tra 0.50 a 0.80).

Analoga segnalazione alla Prefettura anche per 3 conducenti assuntori di sostanze stupefacenti per i quali si è in attesa di riscontro dal Centro Clinico Tossicologico forense della Polizia di Stato di Roma: se dovesse essere confermata la presenza di sostanze stupefacenti nel sangue verranno anch'essi segnalati alla A.G.